

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale: 8461**
  - **Altri mezzi di identificazione:** Grasso al litio bianco
  - **Numero di parte correlato:** 8461, 8461-85ML, 8461-1P

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Lubrificante
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### · **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)  
1210 Corporate Drive  
Burlington, Ontario L7L 5R6  
CANADA  
+(1) 905-331-1396  
info@mgchemicals.com

MG Chemicals  
Heame House, 23 Bliston Street  
Sedgely Dudley DY3 1JA.  
United Kingdom  
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.  
18-20, Msida Road,  
Gzira, GZR 1401  
MALTA

- **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787  
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961  
Istituto Superiore di Sanità (ISS)  
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 1)

### · 2.2 Elementi dell'etichetta

#### · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### · Pittogrammi di pericolo



GHS09

· **Avvertenza** non applicabile

#### · Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### · Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

### · 2.3 Altri pericoli

#### · Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

#### · Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino  $\geq 0,1\%$  = nessuno

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### · 3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

#### · Sostanze pericolose:

CAS: 64742-65-0 EINECS: 265-169-7	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	62,0%
CAS: 64742-62-7 EINECS: 265-166-0	oli residui (petrolio), decerati con solvente	27,0%
CAS: 7620-77-1	lithium 12-hydroxystearate	5,0%
CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5	ossido di zinco Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	4,0%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5	biossido di titanio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

· **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 2)

- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

## \* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
  - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
  - **Prodotti di combustione pericolosi:**  
Ossidi di carbonio (COx)  
Ossidi di zinco
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
  - **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Non necessario
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## \* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
  - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
  - **Stoccaggio:**
    - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
    - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
    - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
    - **Classe di stoccaggio:** 11

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 3)

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### · 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
<b>1314-13-2 ossido di zinco</b>	
TWA	Valore a breve termine: 10 mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 2 mg/m <sup>3</sup> (j)
<b>13463-67-7 biossido di titanio</b>	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m <sup>3</sup> A4

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### · 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- **Protezione respiratoria** Non necessario

- **Protezione delle mani**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto** Non necessario

## \* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- |  |              |
|--|--------------|
| · <b>Stato fisico</b>                            | Solido       |
| · <b>Forma:</b>                                  | Grasso       |
| · <b>Colore:</b>                                 | Biancastro   |
| · <b>Odore:</b>                                  | Inodore      |
| · <b>Soglia olfattiva:</b>                       | Non definito |
| · <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b> | 185 °C       |

(continua a pagina 5)

IT —

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 4)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> 371 °C</li> <li>· <b>Infiammabilità</b> Non definito</li> <li>· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Inferiore: Non definito</li> <li>· Superiore: Non definito</li> </ul> </li> <li>· <b>Punto di infiammabilità:</b> 185 °C</li> <li>· <b>Temperatura di autoaccensione:</b> Non determinato</li> <li>· <b>Temperatura di decomposizione:</b> Non definito</li> <li>· <b>ph</b> Non applicabile</li> <li>· <b>Viscosità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Viscosità cinematica Non applicabile</li> <li>· Dinamica: Non applicabile</li> </ul> </li> <li>· <b>Solubilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· acqua: Solubile.</li> </ul> </li> <li>· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b> Non definito</li> <li>· <b>Tensione di vapore:</b> Non applicabile</li> <li>· <b>Densità relativa a 25 °C:</b> 0,89</li> <li>· <b>Densità di vapore (aria=1):</b> Non applicabile</li> <li>· <b>Caratteristiche delle particelle</b> Vedere punto 3.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2 Altre informazioni</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b> non applicabile</li> <li>· <b>9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Velocità di evaporazione</b> Non applicabile.</li> <li>· <b>Temperatura di accensione:</b> Prodotto non autoinfiammabile.</li> <li>· <b>Proprietà esplosive:</b> Prodotto non esplosivo.</li> <li>· <b>Tenore del solvente:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Contenuto solido:</b> 100,0 %</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
  - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

— IT —  
(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 5)

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

1314-13-2 ossido di zinco		
Orale	LD50	7.950 mg/kg (rat)
13463-67-7 biossido di titanio		
Orale	LD50	>20.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>10.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	>6,82 mg/L (rat)

#### · Irritabilità primaria:

##### · Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### · Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione

###### · Gli occhi:

può causare una lieve irritazione

può causare arrossamenti

###### · Pelle:

rossore, può causare una lieve irritazione

###### · Inspirare:

nessuno conosciuto o previsto

###### · Ingoiato:

Bassa tossicità:

nausea

diarrea

dolore addominale

vomito

##### · Tossicità subacuta a cronica:

###### · Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

IT

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/10

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 6)

## \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### · 12.1 Tossicità

· <b>Tossicità acquatica:</b>
<b>1314-13-2 ossido di zinco</b>
LC50   0,042 mg/L (fis)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

### · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

### · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### · 12.7 Altri effetti avversi

· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

#### · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

##### · **Ulteriori indicazioni:**

tossico per gli organismi acquatici

Tossico per pesci e plancton.

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· <b>Catalogo europeo dei rifiuti</b>
HP14   Ecotossico

#### · **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## \* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### · 14.1 Numero ONU o numero ID

· **ADR, IMDG, IATA**

UN3077

### · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto



(continua a pagina 8)

-IT-

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 7)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>IMDG</b></li> <li>· <b>IATA</b></li> </ul>	<p>NON REGOLAMENTATO da Ground ADR Special Provision 375 per taglie inferiori o uguali a 5 kg.  MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di zinco)</p> <p>NON è regolamentato IMDG per il trasporto via mare secondo 2.10.2.7 per dimensioni fino a 5 kg.  ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (zinc oxide)</p> <p>NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5 kg.  Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (zinc oxide)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG</b></li> </ul>	 <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Classe</b></li> <li>· <b>Etichetta</b></li> </ul> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IATA</b></li> </ul>	 <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Class</b></li> <li>· <b>Label</b></li> </ul> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b></li> <li>· <b>ADR, IMDG, IATA</b></li> </ul>	<p>III</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b></li> <li>· <b>Marcatura speciali (IATA):</b></li> </ul>	<p>Simbolo (pesce e albero)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b></li> <li>· <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b></li> <li>· <b>Numero EMS:</b></li> <li>· <b>Stowage Category</b></li> <li>· <b>Stowage Code</b></li> </ul>	<p>Non applicabile</p> <p>90</p> <p>F-A,S-F</p> <p>A</p> <p>SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b></li> </ul>	<p>Non applicabile</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b></li> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>Quantità limitate (LQ)</b></li> <li>· <b>Quantità esenti (EQ)</b></li> </ul>	<p>5 kg</p> <p>Codice: E1</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno:</p>

(continua a pagina 9)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Categoria di trasporto</b></li> <li>· <b>Codice di restrizione in galleria</b></li> </ul>	<p>1000 g 3 (-)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IMDG</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Limited quantities (LQ)</b></li> <li>· <b>Excepted quantities (EQ)</b></li> </ul> </li> </ul>	<p>5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>UN "Model Regulation":</b></li> </ul>	<p>UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSIDO DI ZINCO), 9, III</p>

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 10)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 05.12.2025

Numero versione 5.00 (sostituisce la versione 4.00)

Revisione: 26.06.2025

**Denominazione commerciale: 8461**

(Segue da pagina 9)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

- **Scheda rilasciata da:** Product safety department.
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 17.05.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 4.00
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

- **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**